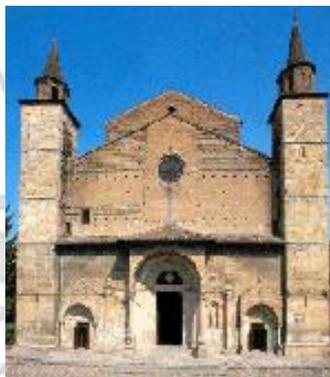


**Bollettini N. 2 e 3 - Settembre-Dicembre 2016**





**John F. GERM**  
Presidente Rotary International

**Franco VENTURI**  
Governatore Distretto 2072

## **Bollettini N. 2 e 3 - Settembre-Dicembre 2016**

### ***Indice***

- I principali appuntamenti**
- La visita del Governatore Franco Venturi**
- Dalle nostre conviviali**
- Rassegna stampa**
- Le Lettere del Governatore**



## I principali appuntamenti del 2° e 3° bimestre 2016/2017

La conviviale preannunciata per **GIOVEDÌ 1 settembre** non sarà tenuta. La **cifra risparmiata** verrà **devoluta** al fondo emergenze del Distretto e servirà **per un progetto nelle aree colpite dal terremoto nel centro Italia**.

Confermiamo invece per **GIOVEDÌ 15 settembre** a Parola, presso il ristorante "**Romanini**", la visita del **Governatore** del Distretto 2072, **Franco Venturi**, uno dei più importanti eventi dell'annata rotariana. Gli incontri con il Presidente e i dirigenti del Club inizieranno alle **17.00** come da programma. Alle ore **20.00** il Governatore rivolgerà un saluto ai soci e ai loro familiari. Seguirà la conviviale alle **20.30** circa.

**GIOVEDÌ 29 settembre** alle ore **20.30** al Grand Hotel "**Porro**" parteciperemo ad una **cena di gala** nell'ambito del Festival "**MANGIACINEMA**", che si svolge a Salsomaggiore. La serata è realizzata con la collaborazione del nostro Club. Il nostro socio **Sandro Piovani** avrà invece il ruolo di presentatore di una parte dell'evento che si svolgerà nel pomeriggio (si veda nella rassegna stampa l'articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma del 9-9).

Il giorno **VENERDÌ 14 ottobre** alle ore **19.45**, presso il ristorante dell'**Hotel Link** in Via San Leonardo 124 a **Parma**, si terrà un incontro conviviale interclub dell'Area Emiliana 2.

Ospite della serata sarà il **PRID Elio Cerini** del R.C. Milano Duomo, che ci intratterrà sul tema: "**Dove va il Rotary**".

**VENERDÌ 21 ottobre** alle ore **20.30**, presso il ristorante "**Le Querce**" a Salsomaggiore, incontreremo una delegazione del "**Rotary Club Roma**" che sarà in visita al nostro territorio per tre giorni.

**DOMENICA 6 novembre** si terrà a **Genova** l'incontro con gli **amici di Grasse** secondo il programma comunicato dall'amico **Pietro Sozzi**, che ne ha curato l'organizzazione. Sottolineiamo che è importantissimo avere l'adesione nel più breve tempo possibile per gli evidenti problemi organizzativi.

Un eccezionale incontro interclub dei Rotary dell'area Emiliana 2 avrà luogo **martedì 22 novembre** alle ore **19** presso l'Hotel "**San Marco**" di Ponte Taro. **Luca Parmitano** (Astronauta) e il nostro socio **Tommaso Ghidini** (Capo della Sezione di Tecnologia dei Materiali dell'ESA), ci intratterranno sul tema: "**L'Avventura Spaziale Europea**". L'intervento di Tommaso Ghidini riguarderà: "**Le tecnologie per la conquista dello spazio**". Quello di Luca Parmitano avrà per titolo: "**Il mio volo sulla Stazione Spaziale Internazionale**". Nelle pagine seguenti riportiamo un breve curriculum dei relatori.

**GIOVEDÌ 1 dicembre** alle ore **20.30** presso il ristorante "**Tre Pozzi**" a Sanguinaro si terrà l'**assemblea dei soci**, durante la quale verrà eletto il **Presidente** per l'anno rotariano **2018-2019**. Seguirà la conviviale.

**GIOVEDÌ 15 dicembre** alle ore **20.30** presso il ristorante "**12 Monaci**" a Fontevivo si terrà la tradizionale "**Serata degli Auguri**".

**Luca Parmitano**, dopo il diploma al *Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"* di Catania, nel 1995 è entrato in **Aeronautica Militare** frequentando il corso Sparviero IV presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. Ha conseguito la **laurea in Scienze Politiche** all'Università Federico II di Napoli nel **1999**.

Dopo aver portato a termine l'addestramento base con la **U.S. Air Force**, ha ricoperto vari incarichi, qualificandosi anche nel 2003 come **Ufficiale di Guerra Elettronica** a Pratica di Mare. Come membro del 13° Gruppo ha ricoperto il ruolo di Capo Sezione Addestramento e di Comandante della 76ª Squadriglia volo. È stato EWO (Electronic Warfare Officer) del 32° Stormo. Ha completato il Programma di Leadership Tattica (TLP) a Florennes in Belgio nel 2005.

**È sposato e ha due figlie.**



Parmitano durante la sua prima attività extraveicolare.

È stato selezionato come **astronauta ESA** nel maggio **2009**. Viene incluso nell'equipaggio di riserva della missione *Expedition 34*, e infine selezionato come ingegnere di volo per le missioni *Expedition 36* e *37*. Il **28 maggio 2013** è partito con la **Sojuz TMA-09M** dal Cosmodromo di Baikonur, Kazakistan, in direzione della **Stazione Spaziale Internazionale**.

È il suo primo viaggio nello spazio ed è rimasto fino a novembre dello stesso anno insieme ai suoi compagni Fëdor Nikolaevič Jurčichin e Karen L. Nyberg.



Equipaggio della Soyuz TMA-09M. Da sinistra a destra Jurčichin, Nyberg, Parmitano.

La missione prevedeva la partecipazione di Parmitano ad almeno due passeggiate spaziali, la prima delle quali ha avuto luogo il 9 luglio 2013 ed ha avuto una durata di 6 ore e 7 minuti. **Parmitano è diventato così il primo astronauta italiano a svolgere attività extraveicolari.**



Parmitano durante un momento di relax nel laboratorio Kibo sulla stazione spaziale.

La seconda attività extraveicolare ha avuto luogo il **16 luglio 2013**, ma si è interrotta anzitempo a causa di un problema tecnico. Poco dopo l'inizio della sessione Parmitano ha riportato di avere dell'acqua all'interno del casco della tuta Extravehicular Mobility Unit. Dato che l'acqua continuava ad aumentare ed aderiva al volto di Parmitano causandogli difficoltà di visione e di respirazione (si stima che nel casco si fosse accumulato circa un litro e mezzo d'acqua), il direttore di volo David Korth ha ordinato ad entrambi gli astronauti di rientrare nel Joint Airlock. Nel complesso la seconda EVA ha avuto una durata di 92 minuti.

Tra le **onorificenze** ricevute da Parmitano vi è la **Medaglia d'Argento al Valore Aeronautico** e il titolo di **Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**.

Tommaso Ghidini ha conseguito il Diploma di **Maturità Classica a Fidenza** al Liceo "Gabriele D'Annunzio" e poi si è **laureato all'Università di Parma nel 2000** in Ingegneria Meccanica. Ha però svolto la **tesi sperimentale in Germania** a Colonia.

Dal 2005 al 2007 lo troviamo sempre in Germania in **Airbus a Brema**, dove lavora sui programmi civili e militari nell'industria aeronautica europea. Nel 2007 raggiunge l'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)** come **Ingegnere della Qualità e Sicurezza del razzo Vega**.



Lanciatore Vega VV02 sulla rampa di decollo.

Dal gennaio 2012 è a **capo della Sezione di Tecnologia dei Materiali dell'ESA** e quindi responsabile della qualifica al volo spaziale di tutti i materiali metallici e le relative tecnologie di produzione impiegate nei programmi spaziali.



Visita all'ESA della Regina Beatrice d'Olanda e del Presidente Giorgio Napolitano il 29 ottobre 2012.

Nel 2011 viene nominato **Consulente del Ministero Italiano** per l'Educazione, l'Università e la Ricerca. Nel 2015 è invitato ad unirsi come **membro del Consiglio Scientifico del TWI di Oxford**, centro di ricerche leader mondiale nello sviluppo di materiali e processi avanzati.



Tommaso Ghidini parla della stampante in 3D.

Grazie anche alle tecnologie studiate nella sezione dell'ESA di cui è responsabile, Tommaso è convinto che **"potremo andare sul Sole** e lo faremo con lo stesso materiale che usavano i preistorici per dipingere le grotte, cioè ossa di animali bruciati. Lo useremo per coprire lo scudo termico. **La missione è prevista per il 2020"**. L'ESA sviluppa tutti gli aspetti delle attività spaziali: "noi qualificiamo i materiali che servono per costruire tutto ciò che vogliamo portare o realizzare nello spazio. L'ESA, in particolare, sta studiando **una stampante in 3D che possa utilizzare materiali lunari sul posto"**.



All'ESA si lavora a un progetto di base lunare.

Tecnologia rivoluzionaria, dunque, per mille applicazioni. "Puntiamo a riutilizzare plastiche e metalli in un completo riciclo. Ma c'è di più. Saremo in grado anche di **stampare sangue, pelle, ossa per curare gli astronauti sul posto**. E in futuro anche organi umani. L'università del South Carolina ha **già stampato un rene umano**. Stiamo studiando se questo sistema possa essere usato anche nello spazio".

## La visita del Governatore Franco Venturi

Giovedì **15 settembre** presso il ristorante "Romanini" di Parola abbiamo ricevuto la visita del Governatore del Distretto 2072 **Franco Venturi**, di cui abbiamo anticipato il prestigioso curriculum nel bollettino precedente. Franco era accompagnato dalla consorte, Sig.ra **Luciana**, e dall'Assistente **Stefano Spagna Musso**.

Dopo gli incontri pomeridiani con il direttivo del club, i nuovi soci e il consiglio del Rotaract, è iniziata la conviviale. Il Governatore, che è stato presentato dal Presidente Potenzoni ai numerosi soci presenti e ai loro familiari, ha preso la parola



ringraziando per la calorosa accoglienza e congratulandosi con il club per lo spirito rotariano che lo pervade e per le azioni intraprese. Ha raccomandato anche un sempre maggiore coinvolgimento di tutti e ha ringraziato in particolare le signore per il loro prezioso contributo alla coesione nel club.



Ha poi parlato dell'azione dei Rotary italiani a favore dei territori colpiti dal recente terremoto, con un'unità di volontari attiva in ogni Distretto e in collegamento con Ministero e Protezione Civile. L'intervento principale consisterà nel partecipare alla costruzione di un edificio di utilità pubblica. Il Club di Salsomaggiore ha contribuito con la donazione dell'equivalente del costo medio di una conviviale, cui i soci hanno rinunciato a tal fine.



Con un simpatico paragone, Franco ha citato **Forrest Gump** e la sua inarrestabile corsa per rappresentare il comportamento animato da **curiosità e passione** che dovrebbe caratterizzare il rotariano, "comportamento che però ha significato solo se le individualità sono al servizio del Rotary. Questo comporta delle **responsabilità** che noi siamo pronti ad assumerci. Il mondo è cambiato. Vi è sempre più precarietà e perdita di valori. Anche il Rotary non è più quello di una volta, è vero, ma deve essere così per non estinguersi. La nostalgia non porta a crescere: dobbiamo tradurre al mondo la nostra esperienza con un linguaggio diverso. Bisogna mettersi in gioco e cercare sponsor (Bill Gates è un illustre esempio) per azioni di grande respiro al servizio dell'Umanità. Il Rotary è un'organizzazione che consente a persone normali di raggiungere traguardi straordinari. Per questo bisogna vivere il Rotary giorno per giorno coinvolgendo anche le famiglie. Rendiamoci contagiosi con l'entusiasmo: nei club scoccano le scintille che fanno grande il Rotary. È il club il centro vero dell'universo rotariano e la funzione del Presidente è fondamentale per garantire continuità con il predecessore e il successore".

Il Governatore ha raccomandato di selezionare nuovi soci di qualità, che abbiano ben chiari i principi di tolleranza, amicizia, professionalità e leadership che ispirano il Rotary. Particolare attenzione va anche rivolta ai giovani, garantendo la possibilità a quelli più meritevoli di **passare dai Rotaract ai Rotary**, in quanto già possiedono l'etica e lo spirito rotariano. Ha quindi ricordato che la **Rotary Foundation**, fiore all'occhiello della nostra organizzazione, compirà **100 anni** nel 2017. Bisognerà quindi organizzare celebrazioni e farne conoscere le azioni di grande rilievo umanitario come la **Polioplus**, sottolineando che il Rotary non è beneficenza (che finisce), ma **progettualità**. *“Vivere il Rotary con allegria e piacere. Non sia mai un peso o un obbligo, ma il piacere di condividere il sogno di migliorare il mondo. In fondo il grande oceano è fatto di piccole gocce”*. Con questo concetto Franco Venturi ha concluso il suo intervento.



Al termine della conviviale vi è stato il tradizionale scambio dei guidoncini e dei doni a ricordo della serata.



In particolare il Governatore ha molto gradito il nostro libro **“Don Camillo nel mondo”**, ricco di immagini inedite dedicate ai famosi personaggi di **Giovannino Guareschi**.

Anche la signora Luciana, che nel pomeriggio aveva incontrato alcune consorti di soci per illustrare le iniziative di quest'anno, ha voluto rivolgere ai presenti un breve saluto di commiato.



Il Governatore Venturi e il Presidente Potenzoni, con le loro signore, hanno poi posato per le foto ricordo con i giovani del Rotaract.



## Dalle nostre conviviali

**Giovedì 29 settembre** abbiamo partecipato ad una **cena di gala** nell'ambito del Festival **"MANGIACINEMA"**, dedicato ad **Alberto Sordi**, che si è svolto a Salsomaggiore.



La serata, come si vede dal programma, è stata realizzata in **collaborazione col nostro Club**.

### GRAND HOTEL PORRO

Cena di gala dedicata a Sordi, con raccolta fondi per i terremotati, firmata dall'ospite d'onore **Andy Luotto**, dallo chef **Daniele Persegani** dell'Istituto Alberghiero "Magnaghi", dallo chef della Porchetta **Edoardo Craviari** che presenta in anteprima il **piatto Mangiacinema 2016**. Con **amatriciana solidale** preparata da Luotto, spettacolari **show cooking** dei "tre tenori" della cucina e la partecipazione dei protagonisti del Festival. In collaborazione con il "Magnaghi", Golosia e Rotary Salsomaggiore

Numerosi soci hanno partecipato alla cena, guidati per l'occasione dal Vicepresidente **Pietro Sozzi**.



Molto apprezzata l'**amatriciana solidale**, preparata dal simpatico **Andy Luotto**, che ha spiegato le caratteristiche di questo rinomato piatto e il suo modo di realizzarlo.



**Luotto** ha fatto poi un giro fra i tavoli per salutare gli ospiti e si è soffermato in particolare con **Giovanni e Isa Arduini**, che aveva già avuto occasione di conoscere.



Alla fine lo **staff dei cuochi** è uscito dalla cucina per presentarsi al pubblico e ricevere un lungo e meritato applauso.



**Venerdì 21 ottobre** presso il ristorante **“Le Querce”** a Salsomaggiore, abbiamo incontrato una delegazione del **“Rotary Club di Roma”**, il più antico dei club romani, che è stato in visita al nostro territorio per tre giorni.



Ha fatto gli onori di casa il Vicepresidente **Pietro Sozzi**, che ha spiegato come di questo club faccia parte anche **Giacomo Corazza**, proprietario del Castello di **Tabiano**, dove erano ospiti gli amici romani.



Al termine della conviviale il **Presidente** del club romano **Gianfranco Varvesi**, che è stato **ambasciatore** in varie sedi europee, ha espresso la sua soddisfazione per il piacevole incontro ed ha scambiato i guidoncini con l'amico Pietro.



Dalla Gazzetta di Parma del 18 luglio 2016

*In corsivo*

# Carico da undici

Claudio Rinaldi

*A un grande pittore può bastare una pennellata. O, addirittura, un taglio della tela. Un grande fotografo, con uno scatto, racconta un evento, una situazione, un dramma meglio di un articolo di quattro cartelle. Uno che sa usare le parole come Gianni Mura con una riga può dire tutto: specie nel campo del mangiarebere (copyright Gianni Brera), sua grande passione, forse più ancora del ciclismo e del calcio, della Francia e della canzone d'autore. «Carico da undici», ha scritto (nell'ultimo numero del «Venerdì di Repubblica»). Lo ha scritto di Andrea Grignaffini, recensendo – a modo suo, in 700 caratteri – il libro «Il cuoco universale», che Grignaffini ha scritto con Bob Noto e che sta ottenendo grandissimo successo. Bella soddisfazione, per il nostro critico. Quasi*

*un Nobel privato. Non c'è lo spazio per elencare ruoli, cariche e incarichi di Grignaffini, nella sua poliedrica attività di critico, docente e giornalista. La cosa che ha nel cuore è essere stato allievo di Luigi Veronelli, il numero uno (Sua Nasità, Mura scripsit). Anche grazie a Veronelli, oggi è un pozzo di sapere, un'enciclopedia viaggiante di vigne, vignaioli e vini. Con Veronelli ha condiviso mille passioni: una è per il Barbacarlo di quel meraviglioso personaggio che è Lino Maga da Broni. Veronelli lo adorava, Grignaffini lo adora (io anche, per la cronaca). Il cerchio si chiude. Ed è bello così, perché il Barbacarlo è un altro carico da undici. Come Grignaffini. ♦*

crinaldi@gazzettadiparma.net

Complimenti al nostro socio Andrea Grignaffini per il suo libro e per la lusinghiera recensione sul Venerdì di Repubblica, che non è sfuggita all'attenzione del Vice Direttore della Gazzetta.

Dalla Gazzetta di Parma del 9 settembre 2016

**EVENTO** AI FORNELLI ANDY LUOTTO E GLI CHEF PERSEGANI (MAGNAGHI) E CRAVIARI (PORCHETTA)

# Mangiacinema, svelata la cena di gala

**Durante la serata saranno raccolti fondi per aiutare i paesi terremotati del Centro**

«Ogni anno è uno degli eventi clou del Festival. La cena di gala di Mangiacinema 2016 varrà per tre, avrà un sapore speciale e sarà anche solidale: a firmarla saranno, infatti, «tre tenori» della cucina italiana.

L'appuntamento è per giovedì 29 settembre, alle 20.30, al Grand Hotel Porro. Ai fornelli lavoreranno per il pubblico, esibendosi nel corso della serata in spettacolari showcooking, l'ospite d'onore Andy Luotto, lo chef dell'alberghiero «Magnaghi» (tra i più amati de «La prova del cuoco») Daniele Persegani e lo chef del ristorante La Porchetta Edoardo Craviari.

L'evento (aperto a tutti su prenotazione) sarà curato dal «Magnaghi» (che al Porro manda tut-

tora avanti le sue attività didattiche, nonostante la chiusura della struttura) e da Golosia, in collaborazione con il Rotary Club Salsomaggiore.

Le prenotazioni sono già aperte ed obbligatorie: si può chiamare il 340.0702050 oppure scrivere info@golosia.net.

La quota di partecipazione è 35 euro. «Questa cena di gala – anticipa il direttore artistico di Mangiacinema Gianluigi Negri – è dedicata a Sordi, dopo quelle del 2014 e del 2015 dedicate a Tognazzi e a Totò. Quando ci sentimmo con Luotto un paio di mesi fa, lui battezzò subito, come piatto da firmare al Festival, la sua amatriciana d'autore. Inevitabilmente sarà un'amatriciana solidale: durante la serata si terrà una raccolta fondi (libera) per i terremotati, e la ricevuta del versamento verrà pubblicata su [www.mangiacinema.it](http://www.mangiacinema.it). Avere tre stelle della cucina che cucineranno fianco a fianco sarà un vero spettacolo. Persegani



firmerà un suo piatto (sarà una sorpresa) e Craviari presenterà in anteprima il piatto Mangiacinema 2016».

E' prevista anche la partecipazione di diversi protagonisti del Festival, delle istituzioni e degli sponsor.

Mangiacinema, sostenuto da In-

tesa Sanpaolo e con Gas Sales come main sponsor, si svolgerà da mercoledì 28 a mercoledì 5 ottobre. In questi giorni si sta chiudendo il programma.

I partecipanti alla cena di giovedì 29 settembre verranno accolti alle 20.30 con bollicine Maybe (metodo Charmat) dell'azienda

agricola Salizzoni presentate dall'enologo Luca Salizzoni. Il «perlage di gioia» Maybe sarà accompagnato dal Cotto affumicato di Branchi Prosciutti (produttore del miglior cotto italiano) e specialità finger preparate con olio Coppini – L'Albero d'Argento. Seguirà la cena con quattro portate ed altrettanti vini.

Al pomeriggio Luotto sarà protagonista, alle 17.30, alle Terme Berzieri, dell'evento «Come ti cucino il cinema: Andy Luotto tra set e fornelli», presentato dal giornalista della «Gazzetta» Sandro Piovani.

Seguirà una merenda dolce con specialità della Casa del Pane di Zalaffi. Alle 18.30 proiezione del corto «Food for thought» e incontro con il regista Davide Gentile (vincitore del Young Director Award a Cannes). Conduce il critico Roberto S. Tanzi.

Seguirà una merenda salata con specialità della Casa del Pane. ♦

**lettera mensile del Governatore n° 3**

Bologna, 1 settembre 2016

Carissime Amiche ed Amici rotariani,

Il tempo veramente vola, siamo già al terzo mese, settembre, mese che il Rotary dedica all'alfabetizzazione e educazione di base. I giovani rappresentano, da sempre, uno degli obiettivi che il ROTARY INTERNATIONAL porta all'attenzione dei Club come una delle più importanti vie per creare quei contatti e incontri per contribuire alla comprensione tra i popoli e alla pace nel mondo. Il Manuale di Procedura, nella seconda parte "La Missione del Rotary", al capitolo 8, dedicato ai programmi, elenca e descrive scopi e finalità, oltre alle modalità e ai criteri di costituzione e di funzionamento, dei nostri programmi giovanili, e cioè INTERACT, ROTARACT, SCAMBIO GIOVANI, RYLA. In ognuna di queste attività il nostro Distretto è sempre stato attivo, seppur con efficacia diversa da caso a caso. L'importanza che Evanston dà alle nuove generazioni, d'altra parte, ci viene evidenziato essendo tra quelle attività che possono maturare crediti per farci ottenere L'Attestato di Lode Presidenziale.

**SCAMBIO GIOVANI**

Lo Scambio giovani rappresenta evidentemente l'attività più direttamente rivolta alla promozione della comprensione e dell'amicizia mondiale, e, come tale, va promossa ed incentivata sempre più. A questa attività si dedica con passione, competenza e successi la nostra amica Maria Cristina Camilloni, Presidente della Commissione scambio Giovani che, come ho potuto constatare di persona, è anche un sicuro riferimento a livello nazionale.

Io però vorrei dedicare, in queste poche righe, maggiore attenzione agli altri tre programmi, che prevedono un diretto coinvolgimento operativo dei Club.

**ROTARACT**

Il nome di Rotaract, combinazione tra le parole "Rotary" ed "Action", fu scelto in seguito ad un sondaggio tra gli studenti dell'Università di Houston, nel Texas.

Il Rotaract è sicuramente il programma che ha ottenuto, nel nostro Distretto, lo sviluppo maggiore, con 29 club e più di 450 soci. Questo dato, già di per sé positivo, può essere ulteriormente consolidato e ampliato. I Club, che non hanno ancora patrocinato nessun Rotaract, sono sollecitati a fare il possibile per costituire uno. I Rotaractiani rappresentano una componente importante e basilare della nostra Famiglia, sono i nostri interlocutori privilegiati, visto che il loro motto "Amicizia attraverso il Servizio", ricorda gli stessi due fondamenti su cui si basa la nostra azione. Con loro, lo vedo nelle visite ai club e frequentando le loro riunioni, abbiamo rapporti eccellenti, che io vorrei diventassero sempre più stretti ed intensi. Non sono e non devono essere più i rapporti del tempo passato, devono essere e sono rapporti di parità, di reciproca stima e rispetto, se li sono guadagnati sul campo. Rapporti da cui noi possiamo trarre beneficio per entusiasmo, freschezza, lealtà, perfetta organizzazione, eleganza di stile, che essi sanno esprimere nei loro service, nei rapporti verso l'esterno e nelle loro manifestazioni. Sono, sotto certi aspetti, più conservatori di noi, più attivi personalmente, più uniti e coinvolti, sono già dei veri rotariani. Noi possiamo dare a loro solo quella che può essere la nostra esperienza. Allora, amici rotariani, senza pretendere di insegnare, disponiamoci ad ascoltare, se vogliamo efficacemente perseguire la crescita umana e professionale di questi giovani, costruendo con loro un rapporto veramente uguale e non semplicemente una paternalistica tutela, che non darebbe frutti, né avrebbe futuro.

Il Rotary International, dopo l'ultimo Consiglio di Legislazione, invita i Club a prendere in considerazione l'ammissione di quei rotaractiani, usciti per limiti di età dai loro club, che si sono distinti per il loro impegno, la loro intraprendenza, il loro carattere, la loro predisposizione al servizio e all'amicizia. Scommettete su questi ragazzi ed agevolate il loro ingresso nei vostri Club applicando condizioni economiche particolari almeno nei primi anni.

**INTERACT**

Altro nostro importante partner nel servire è l'Interact, che però oggi, a differenza di un tempo, ha, nel Distretto, una limitata diffusione, potendo contare solo su sei Club. La situazione, confrontata con quella del Rotaract, evidenzia un rapporto inverso rispetto a quanto avviene a livello internazionale, dove l'Interact è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con più di 10.700 club in 109 Paesi. In altre parole, l'Interact è diventato un vero movimento internazionale che conta sulla partecipazione di oltre 250.000 giovani. Non ho dubbi nel dire che noi dobbiamo fare di più, e credo ci siano tutte le ragioni per farlo. L'età della adolescenza, quella cui si rivolge l'Interact, comporta una metamorfosi, fisica e psicologica, dei ragazzi, cui spesso si accompagnano stati di crisi, di sbandamento e di turbolenza. E' un'età nella quale c'è bisogno, più che in altre, di punti di riferimento appropriati, che possano favorire uno sviluppo ordinato della personalità. Noi non possiamo certamente pretendere di prendere il posto della famiglia e della scuola, la cui funzione è insostituibile, ma possiamo dare qualcosa di diverso e di più. La costituzione di un Interact Club può rappresentare un punto di aggregazione parallelo

con esse, ed una efficace palestra formativa in fatto di socializzazione, etica, educazione civica. Provate, amici, a fare una riflessione seria sulla possibilità di fondarne uno nel vostro territorio: non è facile certo, e, per avere successo, occorre l'indispensabile coinvolgimento dei genitori, e, possibilmente, delle scuole, oltre che il lavoro e la dedizione costante di qualche socio; ma ci sono, nel Distretto, esempi concreti, seppur pochi, che testimoniano che ci si può riuscire. Anche il Rotaract, in questo, può aiutarci e trarre, a sua volta, giovamento, per una sua maggiore stabilità futura. Il Presidente della Sottocommissione Distrettuale per l'Interact, Edoardo Rispoli, vi potrà fornire, in proposito, ogni utile indicazione.

**RYLA**

Il RYLA è, storicamente, una manifestazione di grande successo nel nostro Distretto, è proprio del nostro Distretto, nel senso che il padrino del RYLA, il nostro PDG Italo Giorgio Minguzzi fu il primo ad organizzarlo in Italia. Il nostro RYLA, organizzato assieme al Distretto 2071, Toscana, per l'alternanza della sede, quest'anno si svolgerà dal 2 al 9 aprile 2017, al Grand Hotel di Cesenatico sotto la ormai consueta, attenta ed esperta guida di Michaela Rodosio. Io vi inviterei, e sarei felice se fossimo in molti, a partecipare alla giornata conclusiva della manifestazione. Vorrei vedervi presi dall'entusiasmo che anima questi giovani al termine di una settimana trascorsa insieme e per loro estremamente motivante e coinvolgente. Particolarmente vorrei fossero presenti amici di quei Club che solitamente non inviano nessuno, perché si rendessero conto di quale grande esperienza essi possano offrire ad un giovane della loro comunità, dandogli l'opportunità di sviluppare la capacità di esprimere opinioni, di essere di guida a se stesso e agli altri, di trovare soluzioni adeguate, anche a problematiche complesse, di sentirsi un leader. Io vi invito, amici, a cercare i vostri candidati per tempo e a mandarci, tutti, almeno un giovane, di quelli sicuri, motivati, con una marcia in più. Avremo tutto l'hotel a nostra disposizione, ed io spero di registrare un record di presenze, al di là della media di circa 80 ragazzi di cui 40 del nostro Distretto 2072, a cui siamo abituati.

Il ROTARY INTERNATIONAL, in settembre, esorta "ogni rotariano" ad "essere di esempio ai giovani". E' una missione, questa, di cui ciascuno di noi deve sentirsi investito e responsabilizzato, tutti abbiamo continui rapporti con i giovani, ed i valori si trasmettono più con l'esempio che con le parole. Non inseriamo quindi questa esortazione solo nei nostri bollettini, come ci raccomandava il manuale per il mese di settembre, ma teniamola per sempre ben presente, nella nostra mente e nel nostro animo, in qualsiasi occasione e situazione si presenti!

Le vacanze sono ormai terminate per i più, ed è tempo di riprendere, con decisione e concretezza, la realizzazione dei service che abbiamo programmato. Per quelli Distrettuali vi ricordo gli appuntamenti:

del 17 Settembre alla tenuta "MARA", sopra Rimini, dove vorrei che fossero rappresentati tutti i Club con i loro Presidenti o, comunque con un loro rappresentante, dove verrà presentata la bottiglia di Sangiovese Biodinamico in scatola cilindrica celebrativa del 100° della Rotary Foundation. Le bottiglie acquistate dai Club a prezzo di favore rispetto al costo commerciale, potranno essere rivendute o usate per premi e messe

all'asta durante feste di Club o date in omaggio a relatori e ospiti. La differenza tra il prezzo pagato e quello venduto o l'incasso della lotteria o asta verrà devoluto alla Rotary Foundation per celebrare il 100° e per contribuire all'ottenimento dell'attestato Presidenziale;

del 1 Ottobre per il Premio Galileo Galilei, Premio Internazionale di tutti i Distretti Rotary Italiani a Pisa, se posso vi raccomanderei di partecipare non solo alla giornata del sabato, all'Università per la premiazione, ma anche alla cena di gala della sera ai "Vecchi Arsenali della Repubblica Marinara", luoghi veramente suggestivi;

e **SOPRATUTTO** l'8 Ottobre all'IDIR, a Riccione, dove spero di incontrarvi numerosi con i rispettivi consorti, per chi volesse programmare l'arrivo il venerdì sera o addirittura un week end, proponeremo dei pacchetti di soggiorno con cena del venerdì in locale caratteristico. L'IDIR, Istituto Di Informazione Rotariana, è una delle più importanti ed interessanti manifestazioni dell'anno perché è qui che vengono presentati ai Presidenti, ai Consiglieri, alle Commissioni di Club e a tutti i soci, i programmi e tutte le attività delle Commissioni Distrettuali. Pur essendo una riunione informativa sarà anche una riunione di coinvolgimento perché a tante iniziative delle Commissioni potranno e dovranno partecipare numerosi Club e soci per poterle svolgere e portarle a conclusione.

Ora non mi resta che augurarvi, dopo il rientro dalle meritate vacanze, un buon lavoro e, come sempre, un grande abbraccio e

Buon Rotary a tutti

Franco



Presidente Internazionale  
JOHN F. GERM



Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

**Lettera Mensile del Governatore n° 4**

Bologna, 3 Ottobre 2016

Carissimi amiche e amici rotariani,

Il Rotary dedica il mese di Ottobre allo sviluppo economico e comunitario, porta all'attenzione dei Club una delle più importanti vie per contribuire ad alleviare nel mondo lo sottosviluppo e la povertà ed aumentare la comprensione tra i popoli e la pace nel mondo.

Ogni volta che visito uno dei Club del nostro distretto cerco di ricordare a me stesso, ancor prima che a tutti voi, quali siano le finalità a cui siamo chiamati. Quali siano i nostri scopi e quali le mete a cui dobbiamo tendere e verso cui il nostro lavoro dovrebbe concentrarsi.

Leggere il presente è la chiave da cui partire. Dobbiamo saper interpretare l'attualità, capire le necessità e i bisogni che come ogni aspetto della nostra vita e delle nostre comunità evolvono e si modificano.

Il nostro impegno deve crescere e seguire gli sviluppi delle sfide che ci troviamo ad affrontare.

Ognuno di noi, questo lo sottolineo con forza, può e deve essere utile alla causa comune.

Nella nostra organizzazione non esistono soggetti che non possano portare un contributo perchè essere Rotariani significa prima di tutto questo, essere utili agli altri con tutti i mezzi che ognuno di noi ha a disposizione. Siano questi mezzi professionali, morali, di sostegno economico o organizzativi. Dobbiamo avere energia ed entusiasmo, credere in quello che facciamo, non con cecità ma con la consapevolezza che il lavoro che svolgiamo può essere essenziale per la dignità e per la vita stessa delle comunità che sono oggetto dei nostri progetti.

Consideriamo sempre che essere Rotariani ci dà i mezzi per raggiungere scopi umanitari che come singoli individui non potremmo mai nemmeno sognare.

Il mondo ha bisogno di noi. Non è un modo di dire e non è di certo un trionfalismo. Il mondo ha bisogno di progetti buoni, di sforzi condivisi, di persone che combattano la povertà e che forniscano nuovi strumenti di sviluppo. Non sottovalutiamo mai le nostre capacità. Abbiamo infinite



Presidente Internazionale  
JOHN F. GERM



Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

**Lettera Mensile del Governatore n° 5**

Bologna, 1 novembre 2016

Carissimi amiche e amici rotariani,

Il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di novembre alla Rotary Foundation ed il prossimo anno, esattamente il 23 Febbraio 2017 festeggeremo il centenario della sua fondazione.

Essa nacque, voi lo sapete, nel 1917, da un sogno di Arch Klumpf, che, con una dotazione di ventisei dollari e cinquanta centesimi, costituì "un fondo per fare del bene nel mondo". L'organismo ricevette il nome di Fondazione una decina d'anni dopo, ma fu solo alla morte di Paul Harris, nel 1947, che esso assunse, anche grazie al flusso delle donazioni in sua memoria, l'attuale assetto, con l'avvio, ad esempio, del programma delle Borse di Studio degli Ambasciatori.

La Fondazione, il cui nome esatto è The ROTARY FOUNDATION of ROTARY INTERNATIONAL, appartiene al ROTARY INTERNATIONAL, appunto, che è l'associazione di tutti i RC del mondo. La F.R., essendo di tutti i Club, non è dunque una realtà estranea, lontana, indefinita, come a volte viene percepita, ma è NOSTRA !!

Ed essa non finanzia progetti suoi, ma solo programmi e progetti proposti dai Club e dai Distretti; quindi da noi, che, dunque, ancora a maggior ragione, possiamo e dobbiamo sentirla NOSTRA, una volta di più!!

Anche la grandiosa operazione Polio Plus, che oggi è il grande progetto strategico, che tutto il mondo conosce, nacque in un Club italiano, come progetto 3H per le Filippine. Grazie alla iniziativa di straordinari rotariani, come Sergio Multsch di Palmenberg (Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca) e Luciano Ravaglia (Club di Forlì). Nel 1979 ebbero origine le campagne di vaccinazione contro la poliomielite e nel 1985 furono promosse dal Rotary International a livello mondiale. Campagne che hanno portato alla quasi totale eradicazione della poliomielite, concentrandola sostanzialmente in due aree geografiche del mondo particolarmente disagiate e, comunque, riducendola a pochi casi.

Per ricordare degnamente il ruolo svolto da questi "pionieri", il Rotary Club di Forlì si è gemellato nel 2014 con il Club di Treviglio, fondato dallo stesso Multsch di Palmenberg, ed inoltre, a Luciano Ravaglia



Presidente Internazionale  
JOHN F. GERM



possibilità di intervento, in tutto il mondo. Il nostro pianeta, le nostre comunità, ci pongono domande diversissime ma ad ognuna di queste c'è maniera di dare una risposta con il nostro lavoro.

Pensiamo sempre che ancora oggi, mentre vi parlo, la gran parte della popolazione mondiale vive in condizione di povertà, senza nessuno strumento per poter sperare in un futuro migliore.

Guerre, calamità, intolleranze ci pongono ogni giorno di fronte a milioni di persone che hanno bisogno di un aiuto concreto. Ovviamente non possiamo essere l'unica risposta ma possiamo essere una delle risposte e questo deve bastarci.

Ricordiamo quello che abbiamo già fatto in passato, ricordiamo i successi, ma non fermiamoci mai a considerare quanto concluso come un punto di arrivo. Ottobre è il mese dello Sviluppo economico e comunitario.

Quello che il Rotary ci chiede è di agire. A livello locale o internazionale non fa differenza. Ognuno di noi sa di avere il compito di apportare cambiamenti duraturi nelle comunità e sa di averne la possibilità partecipando ai progetti che giorno dopo giorno nascono dalla nostra organizzazione.

Cerchiamo di essere sempre aggiornati circa i progetti intrapresi dal Rotary e di esserne protagonisti.

Le sei aree di intervento in cui siamo impegnati da sempre sono sfaccettature di un impegno globale per migliorare il mondo partendo dalle comunità.

La promozione della pace. La lotta contro le malattie. La fornitura di acqua potabile. La protezione di madri e bambini. Il sostegno dell'istruzione. Lo sviluppo delle economie locali.

Sono certo che sia possibile portare il nostro contributo in ognuno di questi ambiti.

Dobbiamo essere un punto di riferimento, sfruttare la nostra forza e la nostra coesione per portare positività e per essere promotori di una maniera unica e diversa di essere utili.

Il punto di partenza è sempre lo stesso: quello di partecipare alla vita del club, interagire con gli altri soci, scambiarsi idee e punti di vista. In una parola essere un esempio di vitalità.

Grazie dell'attenzione amici, sperando di vedervi a Riccione l'8 Ottobre per l'IDIR ed il SEFR, a tutti voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero augurio

e  
Buon Rotary !!!!

Un abbraccio.

Franco

e stato conferito dal Rotary International il prestigioso "Regional Service Award for a Polio Free World 2014-2015".

Se, allora, la Fondazione lavora sui nostri progetti, essa ha bisogno, per poter operare e finanziare, prima della nostra capacità di costruire progetti adeguati per poter usufruire dei benefici che essa eroga attraverso i suoi programmi, secondo, dei nostri contributi, che sono l'altra sua fondamentale ragione di vita.

I programmi educativi, come le Borse di studio, le Borse di studio per la Pace, gli Scambi dei Gruppi di Studio, si rivolgono ai giovani, perseguendo l'obiettivo della eccellenza professionale, uno dei grandi punti di forza di noi rotariani, che ci distingue, più di altri, da altre associazioni di servizio, e, al contempo, quello della comprensione e della Pace fra i popoli, che rappresentano lo scopo primario del nostro Sodalizio.

I programmi umanitari, ad esempio le sovvenzioni paritarie, ci aiutano a concretizzare il Servizio rotariano a livello internazionale nelle aree di intervento prioritario indicate dal Presidente: gestione dell'acqua, sanità e fame, alfabetizzazione; mentre le sovvenzioni distrettuali semplificate ne aiutano la realizzazione nella comunità locale.

Il Servizio rotariano, tutti lo sapete, consiste nell'insegnare, a coloro che oggi hanno bisogno di aiuto, il modo per sostenersi in futuro da soli; consiste, in pratica, nell'aiutarli a cominciare a vivere, togliendoli da quella sopravvivenza ai margini della società, cui l'ordinaria beneficenza riesce a sottrarli solamente per brevi periodi: le richieste di denaro che ci vengono fatte non sono quindi per beneficenza, bensì il finanziamento e la realizzazione di progetti, mirati a dare dignità a queste persone e a contribuire alla realizzazione, per loro e con loro, di un futuro di autonomia sostenibile.

Così facendo contribuiremo anche a smorzare e a disinnescare tante tensioni che nascono dalla emarginazione e dalla disperazione, e a tendere, ancora una volta, verso l'obiettivo della comprensione e della Pace.

Questo è quello che il Rotary ci invita a fare, e che la Fondazione ci aiuta a fare, con quell'amore e quella gentilezza, che stanno alla base della condivisione dei nostri talenti e che John Germ, il Presidente Internazionale, ci invita come motivo guida di questa annata:

**" IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITA' "**

Rotary e Fondazione di fatto sono, amici, la stessa cosa e chi non conosce la Fondazione, in realtà non conosce il Rotary. Io ho cercato di contribuire a colmare la mancanza di conoscenza, che spesso è alla base delle perplessità, che non di rado si incontrano nei Club, inserendo, nel ciclo di Formazione 2016/17, il recente SEFR, con testimonianze di belle realizzazioni, anche di piccoli Club, per prevenire atteggiamenti di disinteresse e di rinuncia, spesso dettati da mancanza e da distorte informazioni. Il PDG Pietro Pasini e la sua Commissione, non aspettano altro che il vostro invito per venire nei Club a chiarire ogni vostro dubbio sulla trasparenza, efficienza ed affidabilità della nostra Fondazione!!

Quanto agli aspetti contributivi, evidentemente indispensabili perché la Fondazione possa agire, voi conoscete il Fondo Annuale Programmi, motore di ogni attività rotariana, e sapete che io ho posto fra gli obiettivi

prioritari della nostra annata il raggiungimento di una contribuzione pro-capite, a suo favore, di 120 USD, oggi circa 110 Euro, più o meno l'equivalente di due caffè la settimana. Noi spesso non sappiamo o non ci rendiamo conto di che cosa si possa fare, in certi paesi, con questi due caffè: quanti pozzi d'acqua, quanti trattori ed aratri, quante sale operatorie, quanti libri scolastici, quante attrezzature per mini laboratori artigianali.....

In conclusione, amici, non c'è dubbio che se il Rotary oggi è quello che è, e se gode, a livello mondiale, della reputazione, della caratura e della leadership, che gli vengono unanimemente riconosciute, il merito va, in gran parte, a questo impareggiabile strumento per fare del bene nel mondo, che esso si è dato cento anni fa.

Allora, se noi vogliamo, e lo vogliamo, perché il nostro orgoglio di rotariani è forte e sincero, che il secondo secolo di vita del Rotary sia altrettanto entusiasmante e glorioso quanto lo è stato il primo, non possiamo non sentire l'impegno di continuare a sostenere, attraverso la partecipazione e la contribuzione, la nostra Fondazione!!

Cari amici Assistenti, cari amici Presidenti e carissime Amiche ed Amici rotariani, diamoci da fare, impieghiamo un poco delle nostre risorse perché la **NOSTRA FONDAZIONE** possa fare sempre di più e meglio per tutti quei popoli che non hanno avuto la nostra stessa fortuna.

Se no, che Rotariani saremmo ??

Pensiamoci, e, intanto,

a voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero abbraccio e

Buon Rotary a tutti !!!!

Franco

Non ne parlo come un successo consolidato o una missione portata a termine ma semplicemente come un servizio che è la dimostrazione inconfutabile di come gli sforzi si traducano in risultati strabilianti e, forse, in principio nemmeno sognati.

Ciò sia di soddisfazione e stimolo per tutti noi.

La prevenzione delle malattie è il miglior sistema per sconfiggerle.

Prevenire di per sé significa arrivare prima che succeda qualcosa, cioè cercare di battere sul tempo, adottando mezzi adeguati, il pericolo che ci minaccia. Battere sul tempo il diffondersi di una malattia vuol dire mettere in atto delle strategie e delle azioni che ci permettano di contrastarla efficacemente, evitando a noi e alla società tutto ciò che essa comporta.

Oltre al disagio fisico occorre infatti considerare le conseguenze a livello psicologico personale, familiare, lavorativo ed economico-sociale. Senza considerare le persone adulte, quasi sei milioni di bambini muoiono prima di aver compiuto i 5 anni per malattie che si potrebbero prevenire e curare, come appunto Polio, Malaria, Morbillo, Pertosse, Polmonite, HIV/AIDS e complicazioni neonatali. E anche se la mortalità infantile si è ridotta, c'è ancora moltissimo da fare.

Basterebbe applicare soluzioni semplici e a basso costo per evitare queste morti.

Un esempio: ogni dose di vaccino anti-Polio ha il costo irrisorio di 60 centesimi, è quindi semplice capire che anche il più piccolo impegno può essere decisivo per migliaia di persone.

Il Rotary organizza, sostiene e finanzia molteplici iniziative per la prevenzione e cura:

programmi di educazione sanitaria per prevenire la diffusione delle malattie per ridurre il rischio di trasmissione;

aiuta nelle campagne di vaccinazione contro le malattie infettive;

finanzia gli studi relativi alla prevenzione e cura delle malattie;

sponsorizza l'istruzione e la formazione continua degli operatori della sanità

tramite borse di studio;

migliora le infrastrutture sanitarie delle comunità locali;

collabora con i centri sanitari locali per diffondere l'accesso a programmi e tecnologie più avanzate e innovative nell'ambito dell'assistenza sanitaria.

Si calcola che nel mondo siano necessari oltre due milioni di chirurghi, medici, infermieri, ostetriche e personale di assistenza socio-sanitaria.

Le comunità del mondo si affidano anche al Rotary per disporre di queste risorse per affrontare, prevenire e sconfiggere queste minacce.

Ma Dicembre è anche il periodo in cui si festeggia il Natale e in tale occasione non possiamo non pensare a chi ha bisogno di "noi", proprio nell'ottica dei principi di condivisione, aiuto e amicizia verso l' "Altro".

Vi prego dunque di approfittare di questo periodo natalizio, certamente per festeggiare e consolidare le amicizie all'interno dei Club e dell'organizzazione, ma soprattutto per dimostrare che davvero in questo momento siamo tutti disposti a donare e ad aiutare chi ne ha bisogno con maggiore generosità.

Spero, ma ne sono sicuro, che tutti gli incontri conviviali degli Auguri comportino anche iniziative di raccolta fondi mirate a questi scopi che il Rotary ci chiede e a cui dedichiamo il mese di Dicembre.

Nulla è faticoso se pensiamo ai traguardi raggiunti e raggiungibili e al privilegio che abbiamo nel poter partecipare a queste attività così importanti per l'umanità.

A Voi tutti, Amiche ed Amici, e alle vostre famiglie, da parte mia e di Luciana, i più affettuosi e fervidi AUGURI di un Buon Natale e di uno splendido 2017 pieno di gioia e di calore e che abbiate la possibilità di dividerlo con tutte le persone che amate.

Con affetto ed amicizia, un abbraccio

e Buon Rotary a tutti

Franco

Segreteria Distrettuale:  
Via S. Stefano, 43  
40125 Bologna  
Tel. e Fax +39 051 221408  
E-mail:  
segreteria2016-2017@rotary2072.org  
www.rotary2072.org  
Codice Fiscale 91349510379



Governatore 2016-2017  
**FRANCO VENTURI**

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Lettera Mensile del Governatore n° 6

Bologna, 5 Dicembre 2016



Presidente Internazionale  
**JOHN F. GERM**



YEARS OF DOING GOOD IN THE WORLD



Cari amici,

siamo entrati nel mese delle Festività di fine anno che è anche un periodo dedicato ai bilanci e alle considerazioni.

Il Rotary dedica il mese di Dicembre alla prevenzione e cura delle malattie, quindi a quella parte di servizio fondamentale che è quello di assicurare un aiuto alle persone bisognose che per motivi diversi si trovano impotenti di fronte a malattie invalidanti e spesso mortali.

Il Natale è anche e soprattutto questo: un momento di riflessione e di buoni propositi per il nuovo anno.

C'è una responsabilità che ognuno di noi si deve assumere, quella di mettere tutto l'impegno possibile in questo service che è la rappresentazione stessa del Rotary, la sua vera ragion d'essere.

L'intervento contro le malattie nasce con il finanziamento degli studi e della ricerca, prosegue nell'organizzazione dei servizi e delle infrastrutture necessarie a medici e volontari, e si conclude con il miglioramento dei servizi igienici, la fornitura di acqua pulita e la cura vera e propria delle malattie.

L'intervento per la cura e la prevenzione è talmente articolato che ognuno di noi ha certamente il modo di diventare utile alla causa.

Ricordo a tutti i soci che c'è sempre bisogno di un impegno attivo per ogni service. Ci si può candidare ad una commissione o semplicemente si possono suggerire idee e farsi promotori di eventi sociali che diano diffusione al nostro operato e che possano raccogliere donazioni a sostegno dei progetti siano essi di interesse locale o internazionale.

Non posso non ricordare che la nostra azione nella campagna antipolio ha salvato milioni di bambini nel mondo, permettendo loro di continuare a coltivare sogni e possibilità.



*2016-2017*

*Mimmo e Claudia porgono i migliori*

*Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

*a tutti gli Amici Rotariani e alle loro Famiglie*

